



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

Ai Direttori generali
degli Uffici Scolastici Regionali

Al Sovrintendente scolastico
per la Regione VALLE d'AOSTA

Al Sovrintendente scolastico
per la scuola in lingua italiana BOLZANO

All'Intendente scolastico
per la scuola in lingua tedesca BOLZANO

All'Intendente scolastico
per la scuola delle località ladine BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento istruzione
per la Provincia di TRENTO

Ai Dirigenti scolastici/Coordinatori didattici
delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie
con indirizzi di istruzione tecnica
LORO SEDI

e p.c.

Al Capo di Gabinetto
segreteria.cdg@istruzione.it

Al Capo Dipartimento
per il sistema educativo di istruzione e formazione
DPIT.segreteria@istruzione.it

Al Direttore della Direzione Generale
per l'innovazione digitale, la semplificazione e la
statistica
DGSIS.segreteria@istruzione.it

Al Direttore della Direzione Generale
per il personale scolastico
Dgper.segreteria@istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Dirizione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

Alle Fondazioni ITS Academy
LORO SEDI

Oggetto: Decreto concernente l'attuazione degli articoli 26 e 26-bis del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante la revisione dell'assetto ordinamentale degli istituti tecnici e la definizione degli indirizzi, delle articolazioni, dei corrispondenti quadri orari e dei risultati di apprendimento in esito ai relativi percorsi

Con riferimento all'oggetto, si rappresenta che è stato firmato il Decreto ministeriale che disciplina la revisione dell'assetto ordinamentale degli istituti tecnici.

Nelle more del perfezionamento delle procedure di registrazione in corso da parte degli Organi di controllo, si ritiene necessario fornire agli Uffici Scolastici regionali e alle Istituzioni scolastiche alcune informazioni sul contenuto del decreto e i primi orientamenti per l'avvio delle operazioni di determinazione degli organici delle classi prime del nuovo ordinamento.

IL CONTENUTO DEL DECRETO

Il decreto ministeriale detta norme per la revisione dell'assetto ordinamentale dei percorsi degli Istituti tecnici, al fine di poter adeguare i curricula all'evoluzione del settore produttivo nazionale, nell'ambito della cornice dettata dalla norma richiamata in oggetto e nel rispetto dell'autonomia scolastica.

Detto decreto definisce primariamente gli indirizzi e le articolazioni degli Istituti tecnici, nonché i corrispondenti risultati di apprendimento, in coerenza con il PECUP di tutto il settore dell'istruzione tecnica contenuto nel DL 45/2025.

Di seguito, in sintesi, le principali disposizioni:

- viene valorizzata la metodologia didattica per competenze e l'integrazione dei saperi attraverso la progettazione interdisciplinare e multidisciplinare;
- si promuove il raccordo tra istruzione tecnica e percorsi di istruzione terziaria per garantire continuità negli apprendimenti e facilitare il raccordo con gli ITS Academy e le lauree professionalizzanti;
- viene favorito lo svolgimento delle attività formative per il personale docente per aggiornare le competenze in contesti lavorativi;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

- viene introdotto il concetto di "Patti educativi 4.0" per supportare l'innovazione didattica e l'orientamento professionale mediante accordi a livello regionale o interregionale tra istituti, università, imprese e centri di ricerca con la condivisione di risorse professionali e strumentali per esperienze didattiche innovative e il supporto per la progettazione di percorsi di formazione scuola-lavoro;
- viene introdotta la possibilità che i Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA) eroghino in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 27/28, percorsi di istruzione tecnica;
- viene promossa l'internazionalizzazione dei percorsi di istruzione tecnica per favorire la mobilità degli studenti, anche attraverso l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese attraverso metodologia CLIL, lo sviluppo di programmi di scambi internazionali e tirocini all'estero e l'attivazione di iniziative per il conseguimento di certificazioni linguistiche.

Per quanto concerne la definizione dei curricoli, nel rispetto della cornice prevista dal sopra richiamato DL 45/2025, vengono definiti i quadri orari per l'area di indirizzo generale (uguali per tutti gli indirizzi) e quelli dell'area di indirizzo flessibile (distinti per ogni indirizzo ed articolazione), comprendenti una quota a disposizione della scuola. Particolarmente significativa è la quota a disposizione della scuola per il quinto anno di corso (231 ore annuali). Viene inoltre incrementato il monte ore di compresenze per le attività di laboratorio; sono altresì previste le compresenze per tutti gli indirizzi del settore economico.

Trovano inoltre attuazione le disposizioni speciali previste nell'allegato B del DL 45/2025 sui percorsi di specializzazione di enotecnico e sui percorsi della formazione marittima.

L'offerta formativa ordinamentale di istruzione tecnica si realizza attraverso gli indirizzi di studio correlati al settore economico e al settore tecnologico-ambientale, ed annesse articolazioni, di seguito elencati:

Settore economico:

a) Amministrazione, finanza e marketing

a.1 - Indirizzo generale: Amministrazione, finanza e marketing

a.2 – Relazioni internazionali per il marketing

a.3 – Sistemi informativi aziendali

b) Turismo, beni culturali e ambientali

Settore tecnologico-ambientale:

a) Meccanica, mecatronica ed energia

a.1 – Meccanica e mecatronica

a.2 - Energia

b) Trasporti e logistica

b.1 – Costruzione dei mezzi terrestri



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

- b.2 – Costruzioni aeronautiche
- b.3 – Costruzioni navali
- b.4 – Conduzione mezzi terrestri
- b.5 – Conduzione del mezzo aereo
- b.6 – Conduzione del mezzo navale
- b.7 – Conduzione di apparati e impianti marittimi
- b.8 – Conduzione di apparati e impianti marittimi e Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo
- b.9 – Logistica

c) Elettronica ed elettrotecnica

- c.1 – Elettronica
- c.2 – Elettrotecnica
- c.3 – Automazione

d) Informatica e telecomunicazioni

- d.1 – Informatica
- d.2 – Telecomunicazioni

e) Grafica e comunicazione

f) Chimica, materiali e biotecnologie

- f.1 – Chimica e materiali
- f.2 – Biotecnologie ambientali
- f.3 – Biotecnologie sanitarie

g) Sistema moda

- g.1 - Progettazione e processi produttivi per il tessile/moda
- g.2 - Progettazione e processi produttivi per la calzatura

h) Agraria, agroalimentare e agroindustria

- h.1 - Produzioni e tecnologie agroalimentari per il Made in Italy
- h.2 - Scienze agrarie ed ambientali
- h.3 - Viticoltura ed enologia

i) Costruzioni, ambiente e territorio



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

- i.1 - Indirizzo generale: Costruzioni, ambiente e territorio
- i.2 - Geotecnico
- i.3 - Tecnologie del legno nelle costruzioni

E' prevista la emanazione di apposite Linee Guida per supportare le scuole nell'introduzione del nuovo ordinamento, che andrà in vigore per le sole classi prime dall'anno scolastico 26/27. Saranno inoltre attuate specifiche misure di accompagnamento.

INDICAZIONI OPERATIVE

Si forniscono le seguenti indicazioni operative d'intesa con la Direzione Generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica e la Direzione Generale per il personale scolastico.

Nella determinazione dell'organico di diritto, nel sistema SIDI sono stati codificati, come **indirizzi ad elaborazione manuale**, i percorsi degli istituti tecnici, in attuazione degli artt. 26 e 26-bis del decreto legge 144/2022.

Pertanto, nell' a.s. 2026/2027 le classi del primo anno degli istituti tecnici saranno riconducibili ai nuovi codici e sarà possibile acquisire o variare per un istituto il numero delle cattedre orario interne e delle ore residue per classe di concorso.

Per accedere alla funzione in oggetto è necessario selezionare l'area "Organico di Diritto=>Scuole Secondarie Di Secondo Grado=>Acquisizione dati" e dal menù la funzionalità Acquisizione/Rettifica Organico/Ore Residue Maxisperimentali.

In caso di necessità è possibile consultare le guide operative disponibili al percorso SIDI-Documenti e Manuali-Organici.

Saranno fornite a breve indicazioni sulla corrispondenza tra le discipline e le classi di concorso, in modo da poter provvedere alle determinazioni concernenti le classi di concorso atipiche e da definire la quota oraria del curriculum a disposizione dell'istituzione scolastica (per le prime classi sono previste 66 ore annue), fatta salva la necessità che non si vengano a determinare posizioni di sovrannumero.

Si consiglia, pertanto, ai dirigenti scolastici e agli Uffici di attendere qualche giorno, fino alla pubblicazione delle nuove indicazioni sopra riportate, per dare inizio alle operazioni specifiche concernenti la definizione degli organici degli indirizzi della nuova istruzione tecnica.

I dirigenti scolastici delle istituzioni che hanno avuto autorizzati i percorsi quadriennali nell'ambito della filiera adatteranno il quadro orario di massima, che era stato inserito nei progetti approvati, ai nuovi quadri orari di cui al decreto in oggetto, che saranno diffusi a breve.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

Si allega alla presente la tabella n. 1, redatta d'intesa con la Direzione Generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica, di confluenza dei codici percorso del vecchio ordinamento con il nuovo ordinamento. Tale tabella afferisce ai codici in uso nel primo biennio di ciascun indirizzo e riguarda i percorsi quinquennali. Saranno successivamente comunicati i codici da utilizzare dal secondo biennio in poi.

Si allega altresì la tabella n. 2 riguardante la confluenza dei codici dei percorsi quadriennali degli istituti tecnici dell'ordinamento previgente con quelli del nuovo ordinamento.

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Ettore Acerra

Firmato digitalmente da ACERRA ETTORE

C=IT

O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Il nuovo ordinamento entrerà in vigore a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2026/2027. Nei prossimi mesi saranno pubblicate Linee guida operative e misure di accompagnamento per sostenere la transizione.

Due settori e una riorganizzazione degli indirizzi

Il decreto conferma la suddivisione dell'istruzione tecnica in due macro-settori:

Settore economico

- amministrazione, finanza e marketing, con le articolazioni “relazioni internazionali per il marketing” e “sistemi informativi aziendali”;
- turismo, beni culturali e ambientali.

Settore tecnologico-ambientale

- meccanica, mecatronica ed energia;
- trasporti e logistica (con articolazioni che spaziano dalle costruzioni aeronautiche alla conduzione di apparati marittimi);
- elettronica ed elettrotecnica;
- informatica e telecomunicazioni;
- grafica e comunicazione;
- chimica, materiali e biotecnologie;
- sistema moda;
- agraria, agroalimentare e agroindustria;
- costruzioni, ambiente e territorio.

L'elenco dettagliato delle articolazioni è riportato nella nota ministeriale (pp. 3-5) .

La struttura viene ricondotta a una cornice coerente con il *Profilo educativo, culturale e professionale* (PECUP) dell'istruzione tecnica previsto dal DL 45/2025, richiamato nel testo ministeriale.

Curricoli, competenze e quota di autonomia

Il decreto interviene sui quadri orari distinguendo tra:

- area di indirizzo generale, comune a tutti gli indirizzi;
- area di indirizzo flessibile, differenziata per indirizzo e articolazione.

Particolarmente rilevante è la quota oraria affidata all'autonomia scolastica: per le classi prime sono previste 66 ore annue, mentre nel quinto anno la quota a disposizione dell'istituto arriva a 231 ore annue . Viene inoltre incrementato il monte ore di compresenza nei laboratori, con estensione anche agli indirizzi del settore economico.

L'impianto valorizza la didattica per competenze, la progettazione interdisciplinare e il rafforzamento del raccordo con l'istruzione terziaria, in particolare ITS Academy e lauree professionalizzanti .

Tra le novità compare il riferimento ai “Patti educativi 4.0”, accordi territoriali tra scuole, università, imprese e centri di ricerca per condividere risorse e progettare percorsi innovativi, anche nell’ambito scuola-lavoro.

Internazionalizzazione e sperimentazioni

Il testo promuove:

- insegnamenti CLIL in lingua inglese;
- programmi di mobilità e tirocini all’estero;
- percorsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche;
- la possibilità, in via sperimentale dal 2027/2028, che i CPIA attivino percorsi di istruzione tecnica .

Restano inoltre operative le disposizioni specifiche su enotecnico e formazione marittima previste dall’allegato B del DL 45/2025.

Nuovi codici e gestione degli organici

Dal punto di vista amministrativo, il passaggio al nuovo ordinamento comporta l’adozione di nuovi codici percorso nel sistema informativo SIDI per la determinazione dell’organico di diritto. Le classi prime del 2026/27 saranno associate ai nuovi codici, con funzioni dedicate per l’acquisizione e la rettifica dei dati .

Le tabelle di confluenza allegate alla nota stabiliscono la corrispondenza tra vecchi e nuovi codici.

Per i percorsi quinquennali, ad esempio, “Amministrazione, finanza e marketing” passa dal codice IT01 al nuovo codice ITE1; “Informatica e telecomunicazioni” da IT13 a ITT6; “Trasporti e logistica” da IT09 a ITT9 .

Analogamente riguarda i percorsi quadriennali: l’indirizzo generale di “Amministrazione, finanza e marketing” confluisce da IT25 a ITQ1; “Informatica” da IT32 a ITQI; “Energia” da IT27 a ITQL .

Il Ministero ha invitato le scuole ad attendere ulteriori indicazioni, in particolare sulla corrispondenza tra discipline e classi di concorso, prima di completare le operazioni sugli organici

Scheda a cura di Orizzonte Scuola SRL Copyright

Via J. A. Spataro 97100 Ragusa

Società iscritta al registro delle imprese di Ragusa - P. IVA 01492590888 - Iscrizione al ROC 25083